

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Documento di sintesi Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2024

Team Qualità 9 settembre 2025



Sommario

1. Premessa.....	3
2. Costituzione, composizione, modalità di lavoro delle CPDS	3
3. Struttura e contenuti della Relazione Annuale.....	5
3.1 Prima Sezione della Relazione Annuale.....	5
3.1.1 Principali elementi emersi sul processo	6
3.2 Seconda Sezione della Relazione Annuale	7
4. Principali aree di miglioramento segnalate dalle CPDS	9
4.1 Opinioni degli Studenti	9
4.2 Schede insegnamento e modalità di verifica dell'apprendimento.....	10
4.3. Sito web e comunicazione.....	11
4.4. Spazi e strutture	11
4.5 Completezza del Monitoraggio Annuale, del Riesame ciclico e del DARS - OPIS	12
4.6 Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS	13
4.7 Recepimento dei suggerimenti e delle raccomandazioni della CPDS	13
4.8 Ulteriori proposte di miglioramento	14
5. Considerazioni conclusive	15



1. Premessa

Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) svolgono il ruolo di primo valutatore delle attività formative dei CdS, attraverso una costante attività di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti finalizzate al miglioramento continuo.

In Sapienza sono presenti 11 CPDS, una per ogni Facoltà.

Le Relazioni annuali costituiscono un'importante fonte di informazione sulla qualità della didattica sia per l'Ateneo [Organi di governo, Dipartimenti, Facoltà, Comitati di Monitoraggio (CM) Corsi di Studio (CdS), Team Qualità (TQ), Nucleo di Valutazione (NVA), comunità accademica], sia per i soggetti esterni (portatori di interesse e ANVUR).

Le CPDS, nella Relazione annuale, analizzano le opinioni degli studenti e verificano la completezza e l'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico, nonché l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Nell'ottica del miglioramento continuo, le CPDS verificano l'effettivo recepimento da parte dei CdS dei suggerimenti e delle raccomandazioni formulate dalle CPDS e la sussistenza di ulteriori proposte di miglioramento.

Con il presente documento il TQ intende fornire un quadro complessivo delle Relazioni riferite all'anno 2024 con riguardo a conformità della struttura delle Relazioni alle Linee Guida del TQ, ai processi seguiti, ai documenti e ai dati considerati e agli elementi salienti emersi dalle relazioni.

Il TQ intende, altresì, irrobustire il flusso delle informazioni all'Ateneo, per il miglioramento dell'Assicurazione della Qualità (AQ), fornendo un quadro di sintesi delle aree di miglioramento segnalate dalle CPDS.

Le Relazioni 2024 delle 11 CPDS sono state analizzate da docenti e studenti componenti del TQ, rappresentanti delle diverse macroaree. Dopo un approfondimento delle relazioni si è proceduto ad un confronto con quanto era emerso nelle Relazioni del 2023.

Nel documento il TQ riporta i principali elementi emersi da un approfondimento delle Relazioni Annuali 2024, con riguardo alle principali aree di miglioramento trasversalmente segnalate dalle CPDS, ovvero individuate solo da alcune CPDS. Nel corso dell'approfondimento delle relazioni sono stati considerati suggerimenti e raccomandazioni del NVA.

In particolare, si evidenzia che il NVA nella relazione del 2024 (riferita all'anno 2023) ha raccomandato di:

- verificare l'effettiva presa in carico da parte dei CdS dei suggerimenti e delle raccomandazioni formulati dalla CPDS;
- rendere esplicito e rintracciabile il percorso della presa in carico delle analisi della CPDS.

Il TQ, a valle delle aree di miglioramento emerse dalle Relazioni, individua le azioni da intraprendere.

2. Costituzione, composizione, modalità di lavoro delle CPDS

Il TQ predispone le Linee Guida per la stesura della Relazione Annuale, revisionate / aggiornate annualmente; in queste il TQ **fornisce indicazioni relative a costituzione, composizione e modalità di lavoro**, raccomandando l'importanza di un **impegno continuativo** e non circoscritto ai mesi dedicati alla stesura della Relazione annuale.

Al fine di garantire efficacia nelle **attività delle CPDS nelle Facoltà**, il TQ e il NVA **hanno raccomandato, che la CPDS sia costituita da un numero rappresentativo di CdS** e che, in particolare, qualora il CdS non sia rappresentato nella CPDS, sia istituito un **Osservatorio della Didattica (OssDid)** del CdS, costituito da un docente e uno studente.

Il TQ ha, inoltre, precisato che i contenuti delle riunioni delle CPDS devono essere **documentati da verbali sufficientemente dettagliati**, al fine di rendere evidenti le attività svolte e le iniziative intraprese. Gli **esiti delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e di valutazione della didattica** svolta nel corso



dell'anno dalle CPDS confluiscono nella **Relazione annuale**, redatta sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida redatte dal TQ.

Le CPDS predispongono, secondo le scadenze stabilite dal TQ, una **prima stesura della Relazione** (in genere entro il 15 dicembre). Le **Relazioni annuali sono, quindi, inviate ai CM di Facoltà**, i quali - nei tempi concordati con la CPDS - **sulla base di una check list predisposta dal TQ riportata in un'apposita griglia**, provvedono a verificare **l'adeguatezza e la completezza della Relazione annuale** e a fornire **un feedback** a ciascuna CPDS in tempo utile per recepire eventuali osservazioni **nella stesura definitiva della Relazione**, prima che sia **caricata sul sito *ava.miur* nei tempi indicati dal MUR** (entro il 31 dicembre).

La Relazione annuale è inviata dalla CPDS ai **Direttori di Dipartimento**, ai **CM**, ai **Presidi di Facoltà** e ai **Presidenti di CdS**, al NVA e al TQ. L'Ufficio di supporto strategico di AROF provvede a trasmettere le relazioni al **Senato Accademico**.

Nella **Tabella** che segue è riportato un prospetto delle Facoltà con il numero di CdS, distinto anche sulla base della tipologia di Corso [Laurea (L), Laurea Magistrale (LM), Laurea Magistrale a ciclo unico (LMcu)].

n.	Facoltà	LMcu	L	LM	Tot
1	Architettura	1	4 di cui 1 interateneo	7 di cui 1 interateneo	12
2	Economia	-	4	10 di cui 1 interateneo	14
3	Farmacia e Medicina	6	33 di cui 1 erogato in modalità mista	9 di cui 1 interateneo	48
4	Giurisprudenza	1	2 di cui 1 erogato in modalità mista	2	4
5	Ingegneria civile e industriale	1	13 di cui 1 professionalizzante	14	28
6	Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	-	11 di cui 1 interateneo erogato in modalità prevalentemente a distanza	14 di cui 2 interateneo	25
7	Lettere e Filosofia	-	18 di cui 1 sperimentale ad orientamento professionale	21 di cui 1 interateneo erogato in modalità prevalentemente a distanza e 1 interateneo erogato in modalità mista	39
8	Medicina e Odontoiatria	7	39 di cui 1 interateneo	3 di cui 1 interateneo erogato in modalità mista	49
9	Medicina e Psicologia	2	23 di cui 1 interateneo erogato in modalità prevalentemente a distanza	16	41
10	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	-	10	19 di cui 2 interateneo (1 erogato in modalità mista)	29
11	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	-	8	11 di cui 1 erogato in modalità mista	19
TOTALE		18	166	127	309



3. Struttura e contenuti della Relazione Annuale

La CPDS redige la Relazione Annuale in **piena autonomia e responsabilità** in questa formula **proposte di miglioramento e/o correttive**, anche relativamente a questioni di competenza degli Organi di Governo dell'Ateneo e dell'Amministrazione Centrale.

La Relazione Annuale prende in considerazione il **funzionamento complessivo dell'offerta formativa dei CdS**, con **particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS)**, all'organizzazione dei CdS, alla qualità delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi, nonché all'andamento degli indicatori più direttamente connessi all'esperienza dello Studente.

La Relazione Annuale della CPDS deve fondarsi **su elementi di analisi indipendente** e non limitarsi a riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e nei Rapporti di Riesame Ciclico. Nella Relazione **devono chiaramente emergere sia eventuali aree di miglioramento dei singoli CdS, sia le buone pratiche**.

Elemento novativo, introdotto nel complessivo processo di stesura della **Relazione Annuale 2024**, è l'**approfondimento del Documento di Analisi e Monitoraggio dei Risultati delle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS)** predisposto dai CdS.

La Relazione Annuale delle CPDS si articola in **due sezioni**.

3.1 Prima Sezione della Relazione Annuale

Nella **Prima Sezione**, la CPDS:

- **descrive sinteticamente la composizione, l'organizzazione interna**, in termini di eventuale suddivisione del lavoro, **le modalità di lavoro**, anche in termini di continuità del lavoro nell'arco dell'anno e modalità e tempistiche delle riunioni, partecipazione degli studenti alle attività, interazioni con gli altri organi;
- **presenta una sintesi complessiva o a livello dei differenti aggregati di quanto emerso dalle analisi dei singoli CdS presentate nella Seconda Sezione**.

La CPDS può redigere tale sezione nel modo che ritiene più opportuno, al fine di rappresentare esaustivamente l'offerta formativa della Facoltà, articolandola, ad esempio, in funzione di:

- **aree culturalmente omogenee**, per le Facoltà che risultano dall'aggregazione di precedenti Facoltà (ad esempio, Medicina e Farmacia; Medicina e Psicologia, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica);
- **diversi livelli di laurea** (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea a ciclo unico);
- **filiere di Corsi di Studio** (Laurea più Laurea/Lauree Magistrale/i con progettazione ed erogazione in serie);
- **qualsiasi altro livello di aggregazione** e/o chiave di lettura che la CPDS ritiene significativo per considerazioni di sintesi.

Nella presentazione di quanto emerso dalle analisi a livello dei CdS riportate nella **Seconda Sezione** della **Relazione Annuale**, la CPDS utilizza come riferimento **la stessa articolazione in Sezioni** di seguito declinata:

(A) analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti (OPIS);

(B) analisi e proposte in merito a: metodi didattici complessivi (B1), materiali e ausili didattici (B2), organizzazione (B3) dei CdS, strutture per la didattica (aule, attrezzature, laboratori, ecc.) (B4-B7) e altri aspetti della qualità dei CdS (B8 - B10), in relazione alla coerenza con gli obiettivi di apprendimento programmati;



(C) analisi e proposte sulla **validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti** in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

(D) analisi e proposte sulla **completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (D1) e analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Documento di Analisi dei Risultati OPIS [DARS-OPIS] (D2);**

(E) analisi e proposte **sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;**

(F) **ricepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti migliorativi:** l'adozione o l'estensione delle "buone pratiche" individuate dalla Commissione

(G) **ulteriori proposte di miglioramento.** In questa sede, è particolarmente importante che la CPDS verifichi che "raccomandazioni" e "suggerimenti migliorativi", proposti per i diversi CdS o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell'anno precedente, siano stati effettivamente considerati e applicati e se sussistano ulteriori possibilità di miglioramento, anche mediante l'adozione o l'estensione delle "buone pratiche" individuate dalla Commissione.

La CPDS deve, infine, considerare anche **l'analisi risultati della rilevazione delle Opinioni Docenti (OPID).**

3.1.1 Principali elementi emersi sul processo

Di seguito gli elementi salienti che il TQ riscontra a seguito dell'approfondimento della Prima Sezione delle Relazioni 2024.

- Tutte le CPDS:

- hanno **composizione paritetica** e riferiscono che la componente studentesca partecipa attivamente alle attività;
- riportano informazioni esaustive riguardo a **costituzione, composizione e *modus operandi***;
- **documentano i contenuti e gli esiti delle riunioni** periodiche in verbali sufficientemente dettagliati, al fine di rendere evidenti le attività svolte e le iniziative intraprese;
- hanno previsto nella relazione un **approfondimento** riguardo alle **Sezioni da A a C**; solo 6 su 11 (54,5%) hanno commentato le **sezioni da D a G** a livello aggregato;

- Quasi tutte:

- [90.9% (10 su 11)] riportano espressamente le **fonti documentali consultate**; gran parte ricorre, inoltre, ad **ulteriori approfondimenti** (es: strumenti interni, gestionali, documenti) ritenuti utili per restituire un quadro il più completo possibile della realtà della Facoltà;
- relativamente al **DARS-OPIS**¹, non forniscono un commento a livello aggregato, pur richiamandolo nella Scheda di ciascun CdS;

- **Non tutte** prevedono una **periodicità di incontri** durante l'anno e la maggior parte concentra le proprie attività nella seconda metà dell'anno, in prossimità della stesura della relazione annuale.

- **Solo una CPDS** (9,1%) ha preso in esame il dato aggregato di Facoltà relativo ai risultati dei **questionari OPID**.

Rispetto alla relazione 2023, si evidenziano miglioramenti con riguardo a:

- la **periodicità degli incontri** delle CPDS che è **lievemente migliorata in due CPDS**;
- la **nomina degli Osservatori della Didattica**. Due CPDS di area medica segnalano nella Relazione

¹ Il DARS-Opis è redatto dai Corsi di Studio per la prima volta nel 2024.



2024 che non tutti i CdS hanno provveduto a nominarli (in una di queste Facoltà il 15% dei CdS non li ha nominati), nonostante diversi solleciti. Per tali CdS, le CPDS riferiscono di aver previsto, comunque, audizioni dei rappresentanti degli studenti che hanno contribuito all'analisi dei Corsi. **Tale dato risulta, comunque, migliorato rispetto a quanto emerso nella Relazione 2023 di tale Facoltà**, in cui nella stessa sopra citata la percentuale dei CdS che non aveva nominato gli Oss.Did era pari al 20%. Un'altra CPDS parimenti riferisce l'assenza di Osservatori della Didattica e che l'interlocuzione è avvenuta con le rappresentanze studentesche e i docenti dei singoli CdS.

AREE DI MIGLIORAMENTO

1. **previsione di un'attività continuativa delle CPDS nel corso dell'anno** e non limitata al periodo di stesura della relazione annuale;
2. **individuazione di Osservatori della Didattica (un docente e uno studente) per i CdS non rappresentati nelle CPDS;**
3. **indicazione della documentazione utilizzata** ai fini della stesura della Relazione annuale;
4. **descrizione, nella prima parte della relazione, di una rappresentazione di sintesi ed esaustiva di quanto riportato nella seconda sezione della Relazione** relativamente ai singoli Corsi di Studio, nelle diverse Sezioni – dalla A alla G -, al fine di **restituire una visione di insieme della Facoltà;**
5. **riscontro** (in riferimento alla **Sezione F**) dell'effettiva presa in carico da parte dei CdS di **"raccomandazioni"** e **"suggerimenti"** formulati per i singoli CdS o per loro aggregazioni, nella Relazione Annuale dell'anno precedente e,
6. **riscontro** (riferimento alla **Sezione G**) della sussistenza di ulteriori possibilità di miglioramento, anche mediante l'adozione o l'estensione delle **"buone pratiche"** individuate dalla Commissione;
7. **analisi dei risultati del rilevamento OPID a livello aggregato di Facoltà**, in quanto tale dato fornisce indicazioni utili per avere un quadro delle Opinioni Docenti della Facoltà.

AZIONI

- **Revisione delle Linee Guida per la Stesura della Relazione Annuale, rafforzando le aree di intervento di cui alle sopra menzionate "aree di miglioramento" da 1) a 7).**
- **Predisporre un Template anche per la stesura della Prima Sezione della Relazione annuale 2025 per guidare le CPDS.**

3.2 Seconda Sezione della Relazione Annuale

Nella **Seconda Sezione**, la CPDS approfondisce ciascun CdS redigendo una specifica singola scheda (la cui rappresentazione a livello di Facoltà è riportata nella Prima Sezione della Relazione), esamina le aree di miglioramento riscontrate nelle precedenti relazioni delle CPDS e del NVA e gli indicatori che il TQ ha richiesto ai CdS di commentare (*Allegato 1, Linee Guida per la relazione annuale delle CPDS 2024*).

Il TQ mette a disposizione delle CPDS un template, per redigere una Scheda sintetica per ciascun CdS (*Allegato 2 alle Linee Guida per la relazione annuale delle CPDS 2024*), al fine di combinare esigenze di sinteticità e di semplicità di redazione e di lettura da parte dei responsabili dei CdS, esplicitando le valutazioni propedeutiche alle successive azioni di riesame e miglioramento adottate dai CdS.



Per la redazione della Scheda di ciascun CdS, la CPDS considera la documentazione indicata nelle Linee Guida², fornite dal TQ alle CPDS.

Alla CPDS è richiesto di basarsi anche su osservazioni raccolte nelle **interazioni e nelle azioni di ascolto** organizzate in collaborazione con gli Osservatori della Didattica dei CdS; la CPDS può **promuovere audizioni e richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i propri compiti istituzionali**.

Nella **Seconda Sezione** è richiesto alla CPDS di valutare, per ciascun CdS, in riferimento all'a.a. precedente e all'a.a. corrente, con osservazioni e proposte realisticamente applicabili nell'a.a. corrente o nel successivo, i seguenti aspetti considerati nelle diverse sezioni della Scheda:

- (A) se i questionari OPIS 2023-2024 siano stati efficacemente analizzati**, abbiano portato all'individuazione di interventi da parte dei CdS e delle strutture organizzative della didattica (CAD, Dipartimenti e Facoltà), per il miglioramento della didattica;
- (B1) se i metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, declinati nella SUA-CdS 2023-2024, sono coerenti e adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso**, tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di quanto declinato nella SUA-CdS 2024-2025;
- (B2) se i materiali e gli ausili didattici**, indicati nelle Schede Insegnamenti 2024-2025 **sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento**;
- (B3) se la definizione dei carichi di studio e la successione degli insegnamenti e negli anni e nei semestri risulta coerente con gli obiettivi formativi e organizzata in modo da facilitare la regolarità dei percorsi accademici**, anche sotto il profilo dell'internazionalizzazione e del completamento delle attività professionalizzanti ove previste;
- (B4) se sono assicurati il coordinamento e la coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti**, in particolare quando un elevato numero di studenti iscritti ha richiesto una ripartizione in canali;
- (B5) se i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami sono ben organizzati** in modo da facilitare la frequenza delle attività formative e la regolarità dei percorsi accademici;
- (B6) se gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS sono stati utilizzati pienamente e se sono sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate**, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività;
- (B7) se le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS sono fruibili adeguatamente e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate**, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività, anche in riferimento alla utilizzazione per attività integrative;
- (B8) se è efficacemente effettuato l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari**. Deve essere indicato chiaramente quali valutazioni si riferiscono all'a.a. precedente e quali a quello corrente;
- (B9) se le azioni previste o già attuate per raggiungere gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione sono adeguate**;
- (B10) se sono assicurate la sostenibilità**, in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e l'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al primo anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame;
- (C1) se le modalità e i criteri di valutazione degli esami**, così come descritti nelle Schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, **consentono di accertare correttamente**

² Approfondimento del documento riguarda la Relazione 2024; le CPDS avevano considerato le Linee Guida 2024



le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

(C2) se è verificata l'eventuale presenza nell'a.a. precedente di esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà o che presentino distribuzioni dei voti anomale;

(D1) se le attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico poste in essere dai CdS sono state adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;

(D2) se l'analisi e le proposte formulate dal CdS nel Documento Sapienza di Analisi dei Risultati OPIS (DARS-OPIS) sono adeguate al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;

(E) se le informazioni aggiornate e obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, sono rese effettivamente disponibili a tutti i portatori di interesse mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, anche mediante il portale dei CdS dell'Ateneo;

(F) se le proposte (raccomandazioni e suggerimenti) formulate dalla CPDS nella Relazione Annuale dell'anno precedente sono state effettivamente considerate e applicate dal CdS;

(G) se sono individuabili ulteriori proposte di miglioramento.

Alla CPDS è, altresì, richiesto di segnalare, per ciascun CdS, sia le aree di miglioramento individuate e le relative azioni proposte, eventualmente specificandone le priorità, sia le buone pratiche evidenziate come esemplari. Ove non ci siano particolari osservazioni o proposte le caselle saranno contrassegnate dalla dicitura N.O. (nessuna osservazione).

Il TQ riscontra che tutte le CPDS (100%) hanno utilizzato il template messo a disposizione per l'analisi in dettaglio dei singoli CdS, con un pieno allineamento alle indicazioni del TQ.

Per la relazione 2023 tale scheda era stata utilizzata da 10 delle 11 CPDS (90,9%).

4. Principali aree di miglioramento segnalate dalle CPDS

4.1 Opinioni degli Studenti

Il TQ ritiene le opinioni degli studenti una fonte fondamentale di informazione per la valutazione dell'andamento dei Corsi di Studio. Tutte le CPDS hanno segnalato quanto segue:

- gli esiti della rilevazione vengono discussi nei CdS in presenza dei rappresentanti degli studenti; tale aspetto è approfondito in occasione delle interlocuzioni tra CPDS e Osservatori della didattica;
- la percentuale dei questionari compilati in aula risulta bassa, inferiore complessivamente al 50% (dato migliorato rispetto al 2023), con l'eccezione di alcuni CdS di area scientifica che presentano percentuali notevolmente più alte anche rispetto al 2023.

La copertura complessiva della rilevazione OPIS al momento della prenotazione all'esame è invece pari al 95% (Relazione NVA).

Il TQ ritiene che la compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame, in un momento (che può essere) lontano nel tempo rispetto alla frequenza del corso, non consente al docente di avere riscontro del grado di soddisfazione effettivamente percepito durante lo svolgimento delle lezioni.

Il docente, accedendo all'applicativo OPIS.RED, può riscontrare "in tempo reale" i risultati del rilevamento e adottare le più opportune azioni di miglioramento.

Riguardo agli "insegnamenti", sulla base dei risultati emersi dalle analisi delle opinioni studenti, le principali segnalazioni formulate dalle CPDS, peraltro già emerse nella Relazione 2023, riguardano:

- il carico di studio ritenuto non adeguato al numero di CFU e pertanto da alleggerire (la segnalazione è di norma riferita a specifici insegnamenti);
- le conoscenze di base e preliminari ritenute non sufficienti per taluni insegnamenti;



- specifiche criticità di alcuni insegnamenti o di singoli aspetti degli insegnamenti;
- miglioramento nel coordinamento, soprattutto negli insegnamenti integrati, in particolare riguardo a ripetizioni e sovrapposizioni di argomenti (in particolare nelle Facoltà di Area Medica).

Una CPDS di area scientifico-tecnologica segnala, rispetto al 2023, un miglioramento nel coordinamento di alcuni insegnamenti reso possibile grazie ad un lavoro attento dei Presidenti del CdS e delle Rappresentanze studentesche.

Le CPDS di **area scientifico - tecnologica** segnalano, inoltre:

- un non totale apprezzamento delle attività integrative da parte degli studenti;
- tempi lunghi nella correzione degli scritti;
- una non completa adeguatezza del tirocinio pratico sul territorio in relazione alla numerosità degli studenti.

Le CPDS dell'**area medica e delle professioni sanitarie** segnalano un miglioramento rispetto al 2023 riguardo a:

- la messa a disposizione di materiali didattici in anticipo rispetto alle lezioni;
- il coordinamento tra insegnamenti;
- le attività didattiche integrative (non sempre apprezzate dagli studenti);
- la non piena capacità di alcuni docenti di stimolare l'interesse degli studenti per la disciplina.

Le CPDS di **area umanistico-letteraria** segnalano inoltre:

- la richiesta di prolungare l'orario di apertura delle biblioteche.

Per quanto riguarda, specificamente, **le principali aree di miglioramento segnalate trasversalmente, le CPDS riscontrano la necessità di sensibilizzare le Facoltà e i Presidenti dei CdS a monitorare:**

- il carico didattico dei singoli insegnamenti, affinché sia proporzionato ai crediti;
- e migliorare il coordinamento nei corsi integrati.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **implementare la presa in carico degli esiti della rilevazione degli studenti;**
- **implementazione rilevamento OPIS in aula.**

AZIONI

- **Irrobustire in tutti gli attori la consapevolezza dell'importanza:**
 - **della presa in carico della rilevazione OPIS;**
 - **della rilevazione OPIS "in aula".**

4.2 Schede insegnamento e modalità di verifica dell'apprendimento

Le CPDS ritengono le Schede Insegnamento complessivamente ben compilate. A tal proposito, le CPDS non segnalano cambiamenti significativi rispetto a quanto riportato nella relazione 2023, nella quale era già emersa una valutazione sostanzialmente positiva.

Le CPDS riferiscono che le **modalità di verifica dell'apprendimento sono nel complesso** esaustivamente descritte, dato confermato anche dai risultati OPIS, con un giudizio in larga misura positivo in relazione alla chiarezza di comunicazione delle modalità d'esame.



Alcune CPDS sottolineano, tuttavia, la **necessità di una maggiore chiarezza e precisione riguardo alla descrizione dei criteri di valutazione** e segnalano e di porre attenzione alla **calendarizzazione degli appelli degli esami e alle tempistiche nella pubblicizzazione delle date degli appelli**.

Due CPDS (18,2) segnalano, altresì, tempistiche lunghe in relazione alla correzione degli elaborati scritti. Una CPDS (9,1%), in particolare, suggerisce **di prevedere nella calendarizzazione delle date degli appelli anche le propedeuticità previste nel percorso formativo**.

Una CPDS (9,1%) di area scientifica segnala che, rispetto al 2023, è risolta la criticità segnalata in passato riguardo alle informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- conformità del **calendario didattico con le indicazioni dell'Ateneo**;
- **completezza delle Schede Insegnamento**.

AZIONI

- Implementare documenti e linee guida (**Syllabus, Linee guida Scheda Insegnamento**), **rafforzando le indicazioni con formulazioni più stringenti**.
- Rafforzare il monitoraggio del **calendario didattico** e dei contenuti delle schede insegnamento con il supporto delle rappresentanze studentesche

4.3. Sito web e comunicazione

Alcune CPDS segnalano la necessità di allineare le informazioni **pubbliche dei CdS** e richiamano l'importanza che tutte le informazioni confluiscono nel Catalogo dei Corsi di Studio (sito web di Ateneo). Il TQ ricorda che l'importanza del Catalogo viene sottolineata anche dal NVA che osserva come tale sito consenta di avere un'efficace pubblicizzazione dell'offerta formativa per tipologia di Corso di Studio.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **Informazioni pubbliche sui CdS, opportunamente rappresentate sul Catalogo dei Corsi di Studio (sito web di Ateneo)**.

AZIONI

- Rafforzare, con il supporto delle rappresentanze studentesche, il monitoraggio dei contenuti del Catalogo dei Corsi di Studio, al fine di renderle più fruibili e facilmente consultabili da tutti i portatori di interesse.

4.4. Spazi e strutture

In relazione all'**adeguatezza delle strutture**, le CPDS di area umanistica segnalano problematiche in relazione agli **orari di apertura di alcune biblioteche** non ritenuti adeguati e la **necessità di maggiori postazioni per lo studio individuale**;

La maggioranza delle CPDS segnala una **non adeguata copertura wi-fi in alcune aule**;

Le CPDS di area scientifica segnalano inadeguatezza di alcuni **laboratori**, specie in sedi decentrate e solo per alcune specifiche attività.



AREE DI MIGLIORAMENTO

- **adeguatezza delle aule e degli spazi per lo studio individuale;**
- **copertura wi-fi nelle aule.**

AZIONI

- **Irrobustire il monitoraggio degli spazi per gli studenti e dedicati alla didattica e dell'adeguatezza della copertura wi-fi.**

4.5 Completezza del Monitoraggio Annuale, del Riesame ciclico e del DARS - OPIS

- Con riferimento alle SMA, le analisi delle CPDS, **complessivamente complete, segnalano eventuali parti mancanti o non analizzate dai CdS.**

In particolare, **due CPDS (18,2%)** segnalano che **alcuni CdS non hanno inviato loro la SMA entro la scadenza indicata dal TQ**, al fine di consentire alla CPDS di analizzarle. Alcune CPDS segnalano che alcune SMA **non si evincono le azioni** di miglioramento per affrontare le criticità identificate; in altre, invece, non vi è chiara evidenza del recepimento di raccomandazioni e suggerimenti delle CPDS. Tale situazione non si discosta da quanto già segnalato nel **2023**.

In relazione al **Riesame Ciclico**, le CPDS segnalano che tale documento risulta complessivamente ben compilato e che sono individuate le aree di miglioramento e le azioni da porre in essere sono correlate alle aree individuate, concrete e attuabili.

- Per quanto riguarda il DARS-OPIS, preso in esame per la prima volta nella Relazione annuale del 2024, **l'analisi del documento è condotta dalla maggioranza delle CPDS in forma molto sintetica** e non sempre sono segnalate in modo chiaro ed esaustivo le parti non adeguatamente compilate. Inoltre, **tre CPDS (27,2%) segnalano di non aver non hanno ricevuto il DARS-OPIS da alcuni CdS** e che quindi per questi ultimi non è stata possibile condurre un'analisi.

Il TQ evidenzia come non essendo tale documento agganciato a una scadenza MUR, responsabilizza meno i Corsi di studio nella stesura e nel conferimento nei tempi indicati.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **conferimento della SMA alla CPDS da parte di tutti i CdS;**
- **conferimento del DARS-OPIS alla CPDS da parte di tutti i CdS;**
- **analisi della qualità della stesura del DARS-OPIS.**

AZIONI

Rafforzare nei CdS l'importanza del DARS-OPIS e del ruolo delle CPDS nell'approfondimento dei relativi contenuti.

- **Aggiornare le Linee Guida per la relazione annuale della CPDS e le Istruzioni per stesura del DARS-OPIS.**
- **Rafforzare in occasione di incontri il ruolo dei diversi attori in particolare delle CPDS nell'analisi del DARS-OPIS**



4.6 Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS

In questa sezione viene richiesto alle CPDS di verificare se le informazioni aggiornate e obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, sono rese effettivamente disponibili a tutti i portatori di interesse mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, anche mediante il portale dei CdS dell'Ateneo.

Tutte le CPDS (100%) analizzano questa sezione in modo complessivamente efficace.

La maggior parte delle CPDS non evidenzia criticità e segnala che le informazioni disponibili sono adeguate e aggiornate e che la fruibilità è assicurata dal sito web di Ateneo.

Alcune CPDS dell'area delle professioni sanitarie segnalano la presenza di **link nella parte pubblica della SUA-CdS in alcuni casi rimandano a pagine relative ad aule e laboratori conducono tutti alla stessa pagina** contenente unicamente informazioni di contatto e pertanto in alcuni casi non è possibile individuare immediatamente aule, laboratori e spazi didattici dei singoli CdS o non sono sempre **immediatamente evincibili** programmi dei corsi, tirocini orari ed esami.

Alcune CPDS nell'area delle professioni sanitarie segnalano la presenza di **link nella parte pubblica della SUA-CdS che non rimandano sempre a pagine di specifico interesse** ma piuttosto a informazioni di contatto.

Il dato è sostanzialmente in linea con il 2023.

Le CPDS dell'area delle professioni sanitarie stanno portando avanti un lavoro molto attento e capillare, evidenziando sistematicamente gli interventi da attuare in chiave di **miglioramento continuo** al fine di rendere chiare e corrette le informazioni presenti nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **parti pubbliche della Scheda SUA complete e aggiornate con la presenza di link della Scheda SUA funzionanti.**

AZIONI

- **Rafforzare in tutti gli attori che concorrono all'AQ dei CdS l'importanza della corretta stesura della Scheda SUA-CdS e del monitoraggio della funzionalità dei link inseriti**
- **Irrobustire le Linee Guida SUA-CdS.**

4.7 Recepimento dei suggerimenti e delle raccomandazioni della CPDS

Tutte le CPDS (100%) considerano tale sezione. La maggioranza delle CPDS, nel dar conto del recepimento da parte dei CdS di **raccomandazioni e suggerimenti** formulati nella relazione dell'anno precedente, segnala che **generalmente i CdS hanno recepito le indicazioni della CPDS e che raccomandazioni e suggerimenti sono stati parzialmente recepiti.**

Due CPDS (18,2%) segnalano come dalla documentazione in possesso **non possa evincersi con certezza se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2023 siano stati effettivamente recepiti da alcuni CdS**, in quanto pur dichiarando quest'ultimi alla CPDS di aver recepito tutte le indicazioni, **gli stessi non hanno fornito dettagli sufficienti per monitorare i progressi, limitando così la possibilità di una valutazione accurata.**

Il dato è sostanzialmente in linea con il 2023.

Solo una CPDS (9,1%) non ha considerato il quadro F nella scheda di dettaglio dei CdS.



Nella relazione non è quindi riscontrabile, alcun dato sul recepimento da parte dei CdS delle proposte della CPDS formulate nella relazione dell'anno precedente.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Rafforzare il recepimento da parte dei CdS di raccomandazioni e suggerimenti formulati della CPDS nella Relazione dell'anno precedente.

AZIONI

- Revisione delle Linee Guida per la Stesura della Relazione Annuale
- Predisporre un **Template** anche per la stesura della **Prima Sezione della Relazione annuale 2025** per guidare le CPDS nella stesura della relazione e per **rinforzare la consapevolezza dell'importanza di accertarsi che le proposte formulate nella Relazione Annuale dell'anno precedente siano state prese in carico dai CdS e di verificare la loro attuazione** o, in caso di mancata attuazione, esplicitarne i motivi.

4.8 Ulteriori proposte di miglioramento

Le CPDS, qualora siano presenti ulteriori proposte di miglioramento non segnalate in altre sezioni, provvedono ad inserirle nella sezione G *"Ulteriori proposte di miglioramento"*. Le proposte di miglioramento maggiormente indicate sono le seguenti:

- implementare le infrastrutture tecnologiche;
- sistematizzare l'organizzazione degli orari delle lezioni, evitando sovrapposizione per garantire la frequenza degli insegnamenti;
- rafforzare il monitoraggio degli esami, individuando gli esami che ostacolano la regolarità delle carriere;
- potenziare le iniziative di orientamento in entrata e in uscita;
- pubblicizzazione bandi Erasmus Plus e iniziative di internazionalizzazione;

Le CPDS dell'area delle professioni sanitarie rilevano inoltre:

- la necessità di ampliare l'utilizzo dei laboratori didattici per le attività professionalizzanti precliniche;
- la somministrazione agli studenti di uno strumento di valutazione per il tirocinio formativo;
- la maggiore turnazione degli studenti all'interno della struttura e all'esterno della stessa, al fine di conoscere altre realtà lavorative attualmente non previste nel piano di studio;
- la possibilità di eseguire tirocini anche durante l'orario notturno;

Per quanto riguarda le buone prassi, le stesse sono segnalate solo da alcune CPDS.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- contestualizzare le azioni di miglioramento agli specifici ambiti cui si riferiscono
- segnalare le "buone prassi" già poste in essere da alcuni Corsi di Studio e che possono essere adottate da altri CDS.

AZIONI

- Irrobustire nelle Linee Guida del TQ e in occasione degli incontri con le CPDS l'importanza di **contestualizzare le azioni di miglioramento indicate nel campo G, negli specifici ambiti, coerentemente con quanto emerso dall'analisi della documentazione dei CdS;**
- **rafforzare la consapevolezza dell'importanza di segnalare le buone prassi**, affinché possano essere adottate anche da altri CdS.



5. Considerazioni conclusive

Le relazioni stilate dalle CPDS, notevolmente corpose in termini di numerosità di pagine, sono molto dettagliate nella Prima parte - Seconda Sezione - della Relazione annuale inerente alle Schede dei singoli CdS.

Salvo che per alcune CPDS, **non risulta ancora adeguatamente strutturata la sintesi con dati aggregati a livello di Facoltà che deve essere redatta nella Prima Sezione della Relazione annuale.**

Il TQ intende aggiornare e implementare **le Linee guida** rendendo disponibile **un Template per la Prima Sezione della Relazione**, corredato di **istruzioni operative** e di **una griglia di verifica per il controllo da parte dei CM**, e nel contempo rafforzare in incontri specifici il processo da seguire e le relative finalità.

Il raffronto con le Relazioni annuali del 2023 rileva, comunque, dei miglioramenti su alcuni specifici punti di cui si è dato conto nel documento.

Il TQ, nell'individuare aree di miglioramento, si ripropone di intervenire con specifiche "azioni" in un processo di miglioramento continuo.